



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05-10-2009 (punto N. 22)

Delibera

N .862

del 05-10-2009

Proponente

AMBROGIO BRENNA

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Albino Caporale

Estensore: Albino Caporale

Oggetto:

POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). 1. Indirizzi per il cofinanziamento e per l'attuazione del Disciplinare Piuss. 2. Modifica Disciplinare Piuss

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

AMBROGIO BRENNA

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ed in particolare l'art.8 (vv);

Visto il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione dei regolamenti generali sui Fondi strutturali;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 689 dell'8.10.2007 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2007) n.3785 dell'1.8.2007 che approva il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013 (d'ora innanzi POR CReO);

Considerato che nell'articolazione strategica del POR Obiettivo CReO Fesr 2007-2013 della Toscana ricorrono i requisiti previsti per l'attivazione di strumenti a sostegno di piani di sviluppo e rinnovamento urbano;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 785 del 05.11.2007, ad oggetto: "Orientamenti per l'individuazione dei territori eligibili alle forme di sostegno previste dall'asse 3 e dall'asse 4 `Metodo Leader` del PSR 2007/13 e dall'asse V `Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile` del POR FESR 2007/13" 2013", con il quale sono stati individuati i comuni eligibili alla presentazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (d'ora innanzi PIUSS);

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 986 del 17.12.2007, ad oggetto: "La dimensione urbana nel POR CReO FESR 2007-2013: I Piani Integrati di Sviluppo Sostenibile. Orientamenti per l'attuazione dell'Asse V";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 205 del 17.03.2008 che approva il "Disciplinare di attuazione PIUSS" (d'ora innanzi Disciplinare);

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 239 del 31.03.2008 recante "POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013, Asse V: Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS). Approvazione elenco definitivo Comuni eligibili alla procedura PIUSS. Presa d'atto delle "Priorità e criteri di valutazione" approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 26.03.2008";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2326 del 26.05.2008 recante: "POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013. Asse V: Avviso per la manifestazione di interesse al cofinanziamento di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS)", rivolto ai Comuni eligibili alla procedura PIUSS (d'ora innanzi "Avviso");

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3997 del 08.09.2008 con il quale si prorogano i termini per la messa a disposizione della modulistica ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5470 del 21.11.2008 con il quale si prorogano i termini per la presentazione dei PIUSS previsti dall'art. 4, comma 1, dell'Avviso per la manifestazione di interesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 981 del 12.03.2009 con il quale è stato nominato il Comitato tecnico di valutazione dei PIUSS ai sensi dell'art. 10, commi 4 e 6 del Disciplinare (d'ora innanzi "CTV");

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 27/07/2009 "Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR " Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013 – Versione n. 9;

Considerato che:

- il citato Disciplinare all'art.10, comma 4, stabilisce che la valutazione dei PiuSS è effettuata da un Comitato tecnico (d'ora innanzi CTV), e al comma 11 prevede che la tale valutazione si conclude con la redazione di una graduatoria di PiuSS e con la individuazione delle relative operazioni ammesse a finanziamento;
- il citato Avviso per la manifestazione di interesse, all'art. 5, comma 5, prevede che in sede di valutazione il Comitato tecnico può individuare le operazioni ammissibili a finanziamento in portanti e funzionali;

Preso atto dei risultati dell'attività del Comitato tecnico di valutazione e della relativa graduatoria, con la quale

- si individuano per ciascun PiuSS le operazioni portanti e le operazioni funzionali, le prime con priorità di finanziamento rispetto alle seconde;
- si individuano 12 PiuSS ammissibili a cofinanziamento del POR e 4 PiuSS non ammissibili a cofinanziamento POR non avendo raggiunto il punteggio minimo previsto dall'art.5, comma 4 dell'Avviso;
- si assegnano le risorse del POR stanziare per ciascuna linea di intervento sino alla loro completa allocazione, nell'ambito dei PiuSS di prima fascia, nel rispetto della graduatoria generale, per il cofinanziamento dei operazioni portanti;

e della comunicazione al CTD effettuata nella seduta del 1° ottobre 2010 ai sensi dell'art.10, comma 13 del Disciplinare;

Ritenuto che la progettualità PIUSS rappresenti nella sua globalità una esperienza positiva sia per la qualità dei contenuti, sia per lo sforzo propositivo che i Comuni hanno posto in essere, sia per il valore programmatico riferito agli obiettivi del POR così come della programmazione locale;

Considerato che le operazioni contenute nei PiuSS, nella loro diversa valenza tipologica, rappresentano un ragionato e strutturato parco progetti che nella loro elaborazione e rappresentazione strategica costituiscono un volano non solo per le economie locali ma anche per l'economia regionale;

Ritenuto pertanto opportuno attivare un processo per la individuazione di risorse aggiuntive oltre quelle attualmente previste dall'Asse V del POR da destinare prioritariamente al cofinanziamento delle operazioni portanti e successivamente, secondo le programmazioni di settore interessate,

anche alle operazioni funzionali, nel quadro dei vincoli temporali di realizzazione del POR e nel pieno rispetto della tempistica prevista dal Disciplinare;

Ritenuto altresì di modificare l'art.11, comma 2, del Disciplinare, fissando al 1° novembre i termini ivi previsti;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le seguenti direttive al fine di garantire - nei limiti delle risorse aggiuntive che saranno individuate rispetto a quelle previste attualmente dall'Asse V del POR - il cofinanziamento delle operazioni contenute nei Piuss nel rispetto della graduatoria del CTV e degli esiti complessivi della procedura di selezione e valutazione previste dal Disciplinare:
 - a. si definiscono di *prima fascia* i Piuss che nella graduatoria hanno ottenuto un punteggio di merito superiore ai 70 punti; di *seconda fascia* i Piuss che nella graduatoria hanno ottenuto un punteggio di merito inferiore ai 70 punti;
 - b. le risorse dell'asse V del POR programmate per i Piuss sono utilizzate integralmente sino alla loro completa allocazione da ciascuna linea di intervento, nell'ambito dei **Piuss di prima fascia**, nel rispetto della graduatoria generale, per il cofinanziamento delle **operazioni portanti**;
 - c. le **operazioni portanti dei PIUSS, di prima e seconda fascia**, non cofinanziate al momento con le risorse POR, sono considerate prioritarie nell'allocazione delle risorse aggiuntive disponibili (FAS e/o regionali) dei Settori interessati, nel rispetto della graduatoria generale nonché della necessità di evitare il disimpegno automatico delle risorse, tenendo conto pertanto dello stato di avanzamento progettuale e realizzativo;
 - d. le **operazioni portanti dei PIUSS di prima fascia**, non cofinanziate con le risorse POR al momento disponibili, sono considerate prioritarie nell'allocazione delle risorse che nell'ambito del POR dovessero rendersi disponibili (in caso di economie, rinunce, revoche) nel rispetto della graduatoria generale nonché della necessità di evitare il disimpegno automatico delle risorse, tenendo conto pertanto dello stato di avanzamento progettuale e realizzativo;
 - e. in caso di **riprogrammazione del POR** che apporti risorse aggiuntive all'Asse V, queste saranno assegnate con atto della Giunta Regionale tenendo conto dei criteri di cui alle precedente lett. d). In caso di esaurimento delle operazioni portanti, si procederà al cofinanziamento di operazioni funzionali, nel rispetto della graduatoria generale e della necessità di evitare il disimpegno automatico delle risorse, tenendo conto pertanto dello stato di avanzamento progettuale e realizzativo;
 - f. nel caso in cui le risorse a disposizione di una linea di intervento non siano sufficienti ad esaurire il cofinanziamento di tutte operazioni portanti (o se del caso, funzionali) di un Piuss, si attiverà una procedura negoziale tra il Responsabile di linea e il Comune coordinatore per individuare l'operazione sulla quale allocare le risorse;
 - g. gli atti aggiuntivi ex art.14 del Disciplinare (limitatamente ai Piuss di prima fascia) si applicano, in caso di esaurimento operazioni portanti, alle operazioni funzionali;
 - h. le operazioni funzionali dei Piuss potranno essere finanziate nell'ambito del POR, del FAS e delle risorse regionali, - per i Piuss di prima fascia - e del solo FAS e delle risorse regionali - per i Piuss di seconda fascia. Nelle procedure di Settore di allocazione di tali risorse, le operazioni funzionali potranno essere finanziate solo in caso di mancanza di operazioni portanti. A tali operazioni dovrà essere attribuita una specifica priorità nell'ambito della procedura di selezione, sia essa valutativa, che negoziale, che mista.

Anche in questo caso si dovrà tener conto dello stato di avanzamento progettuale e realizzativo;

- i. le operazioni il cui cofinanziamento è garantito con risorse aggiuntive FAS e/o regionali dovranno rispettare gli stessi termini del Disciplinare Pius, relativamente alla presentazione dei progetti definitivi e all'avvio dei lavori, che decorrono dalla data di pubblicazione della decisione di finanziamento;
2. i Settori regionali interessati dovranno dare seguito alle direttive di cui sopra nell'ambito delle procedure di allocazione delle risorse aggiuntive, nel rispetto della disciplina generale del POR Fesr CReo 2007-2013 e del PAR FAS 2007-2013 oltre che dei piani/programmi settoriali;
 3. di approvare le seguenti ulteriori direttive per l'attuazione del Disciplinare, limitatamente ai Pius di prima fascia e per le operazioni ammesse a cofinanziamento:
 - a) entro 30 gg. dal termine di cui all'art.11, comma 2, del Disciplinare, come modificato con il presente provvedimento, i titolari delle operazioni ritenute a realizzazione differita ai sensi dell'art.11 comma 8, o ad alta complessità progettuale e/o attuativa ai sensi dell'art.11 comma 9, del Disciplinare potranno richiedere una richiesta di proroga dei termini di cui sopra ai responsabili di attività/linea e per conoscenza all'Autorità di gestione del Por. Le condizioni di cui all'art.11 comma 8 e comma 9 devono essere state evidenziate in sede di presentazione del Pius. **Per progetti ad alta complessità progettuale si intendono progetti aventi un costo totale superiore a 3 Meuro.** La richiesta deve essere accompagnata da dettagliata relazione tecnica, dal cronoprogramma di attuazione e dal richiamo alla documentazione depositata: la deroga non può essere superiore a 60 gg ed in ogni caso deve essere garantito il rispetto dei termini di cui all'art.11, commi 7 (*“le operazioni devono essere tutte avviate di norma non oltre 180 giorni dalla data di approvazione da parte dei responsabili di attività/linea di intervento”* del progetto definitivo) e 10 del Disciplinare (*“tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31.12.2014”*). Il responsabile di linea di intervento/attività deve rispondere entro e non oltre 30 gg. dalla data di ricevimento della richiesta, acquisito il parere dell'Autorità di gestione del POR, decorsi i quali la richiesta si intende rigettata;
 - b) per i Pius che in sede di presentazione hanno dichiarato il perseguimento di risultati di miglioramento ambientale attraverso la utilizzazione di tecniche costruttive ecocompatibili, in caso di mancato rispetto di tale impegno in sede di presentazione dei progetti definitivi, il tasso di cofinanziamento riconosciuto sarà decurtato del 50%.
 4. di modificare l'art.11, comma 2, del Disciplinare, fissando al 1° novembre 2009 la decorrenza dei termini per la presentazione dei progetti definitivi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ALBINO CAPORALE

Il Direttore Generale
MARCO GIANLUCA ROMAGNOLI